



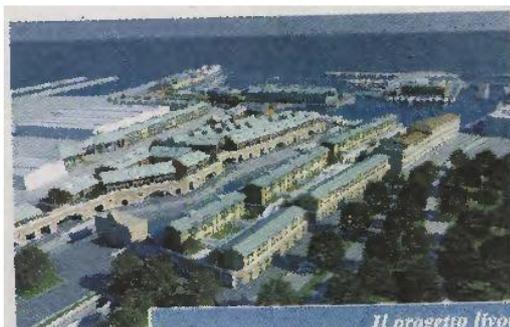
Livorno rinasce dal mare

Igd pronta a investire 200 milioni nel progetto Porta a Mare, riqualificazione dell'area intorno ai moli, dove sorgeranno case, uffici, negozi e posti barca

di Teresa Campo

Obiettivi ambiziosi e molteplici per Livorno con il progetto Porta a Mare: riqualificare e rivitalizzare un'intera area urbana, realizzare un nuovo quartiere di abitazioni e servizi, e soprattutto creare un ponte, un elemento di continuità tra il centro cittadino e il porto, riuscendo al contempo a rafforzare la vocazione nautica di Livorno. L'intervento sarà realizzato da Igd-Immobiliare Grande Distribuzione, società che sviluppa e gestisce centri commerciali, che stavolta dovrà misurarsi con lo sviluppo e riqualificazione dell'area in corrispondenza dei moli intorno alla Nuova Darsena e al Molo Mediceo di Livorno. L'operazione verrà condotta attraverso Porta Medicea srl, società controllata al 60% da Igd. Progettato da Architetto Isola e dallo studio Eet di Cobolli Gigli Monico, l'intervento si propone di rivitalizzare l'intera area attraverso la realizzazione di un polo multifunzionale, grazie al quale il waterfront risulterà collegato

al centro della città, integrandosi col tessuto urbano di cui costituirà elemento di valorizzazione. Un investimento di oltre 200 milioni di euro che interesserà un'area di 70 mila metri quadrati, dove saranno realizzati 170 appartamenti, un hotel a 4 stelle, residence, spazi commerciali e per il terziario. Ma non solo. Previsto il restauro e recupero di alcuni edifici storici, così come delle antiche mura e di alcune architetture industriali degli ex cantieri navali, oltre che dei moli ottocenteschi. In questo contesto l'edificio più importante è senz'altro l'ottocentesco Palazzo Orlando, prestigioso edificio già sede dei cantieri Orlando, incastonato fra Piazza Mazzini e il mare. L'edificio, situato proprio all'ingresso dell'area in via di riqua-



compone di cinque ambiti, rispondenti a differenti esigenze del territorio. Piazza Mazzini e le officine storiche per esempio saranno dedicate allo sviluppo di residenze, uffici e attività commerciali, questi ultimi dedicati in particolare alla nautica e alle eccellenze del territorio. I negozi, caratterizzati dai tipici bastioni nello stile fortezze medicee, saranno ospitati in parte nelle antiche officine e in parte in strutture con affaccio sul canale e sulla piazza. Le abitazioni avranno ampi terrazzi, finiture di pregio e classe energetica A, oltre a garage, discese private sul canale che collegherà la darsena nuova alla Bellana. Un altro ambito è quello del Molo Mediceo e dell'Arsenale che accoglieranno invece strutture turistiche e alberghiere, mentre l'area Lips, collegata

lificazione in posizione strategica rispetto alla città, ospiterà uffici di pregio (dai 100 ai 480 mq) e una cinquantina di posti auto. L'intero progetto Porta a Mare si

SULLA CARTA



al Molo Mediceo e da un ponte alla zona dell'Arsenale, sarà dedicata al tempo libero.

Come accennato Porta a Mare si propone di rinverdire la naturale vocazione nautica di Livorno, uno dei più importanti porti italiani. Per questa ragione verranno realizzati 700 nuovi posti barca, e relative infrastrutture, che rappresenteranno il volano per attività turistiche e alberghiere. Porta a mare diventerà così un polo con alberghi, locali, ristoranti, pub ma anche vie di negozi, centro benessere e altro ancora, al servizio di chi attracca nel porto turistico, chi ha scelto di abitare nel verde e chi dalla città arriva in cerca di divertimento, shopping o relax.

Il completamento del progetto, avviato nel 2008, è previsto entro il 2015, con sviluppo in due fasi: la prima interesserà l'area circostante piazza Mazzini e le officine storiche, la seconda l'Arsenale e il Molo Mediceo. (riproduzione riservata)